

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“GIULIO CESARE”
BARI**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, c. 1, Dlgs 62/2017 e art. 10, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

**CLASSE 5^a SEZ. B
Anno Scolastico 2023/2024**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giovanna PIACENTE)**

**IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO CLASSE
(Prof.ssa Patrizia Della Torre)**

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
Quadro orario AFM	pag. 6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
CONTINUITÀ DOCENTI	pag. 8
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 9
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag. 10
STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 10
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: 1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE; 2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO; 3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE; 4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI; 5. .TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO; 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO; 7. ATTIVITÀ E PROGETTI.	pag. 11
ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag. 14
INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE schede informative	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA	pag. 34
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 35
ALLEGATI:	pag. 37

<ol style="list-style-type: none"> 1. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico; 2. dossier delle simulazioni d'esame; 3. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni. 	
---	--

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricoli, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curricolari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curricolari ed extracurricolari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del Tecnico

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a favorire:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario AFM

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	/
Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto/Economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia politica	/	/	3	2	3
Geografia	3	3	/	/	/
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Cervellera Daniela	Diritto/Economia politica	F.to Daniela Cervellera
Vernole Eugenia	Italiano/Storia	F.to Eugenia Vernole
Cutolo Serena	Spagnolo	F.to Serena Cutolo
Della Torre Patrizia	Economia aziendale	F.to Patrizia Della Torre
Moncada Mario	Scienze motorie	F.to Mario Moncada
Ruta Claudia	Matematica	F.to Claudia Ruta
Montedoro Vito	Religione	F.to Vito Montedoro
Romanazzi Ilda	Inglese	F.to Ilda Romanazzi

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
ITALIANO	CALABRESE	DI MUSSI	VERNOLE
STORIA	DI MUSSI	VERNOLE	VERNOLE
MATEMATICA	SCARPELLI	MONDA	RUTA
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	CERVELLERA	CERVELLERA	CERVELLERA
SCIENZE MOTORIE	MEMEO	MONCADA	MONCADA
SPAGNOLO	MONGELLI	CUTOLO	CUTOLO
INFORMATICA	LOCONTE	PETRALLA	
INGLESE	GIORGIO	ROMANAZZI	ROMANAZZI
RELIGIONE	DE NICOLO'	MONTEDORO	MONTEDORO
ECONOMIA AZIENDALE	DELLA TORRE	DELLA TORRE	DELLA TORRE

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta da 10 alunni, ha cambiato il suo assetto numerico nel corso del triennio. Al terzo anno i frequentanti erano 19, 15 ragazzi e 4 ragazze. L'anno successivo, in ragione di trasferimenti presso altri istituti, i frequentanti erano 13 alunni di cui 10 studenti e 3 studentesse. Sin dal terzo anno i ragazzi hanno risentito del feedback negativo del precedente biennio svoltosi a distanza, tanto in termini di socializzazione quanto in termini di apprendimento e impegno. Nel triennio si è assistito ad un leggero miglioramento in quanto il corpo docente, anche se non si è potuta garantirne la continuità per svariate motivazioni, ha personalmente stimolato ogni singolo alunno, incentivandolo e rispondendo alle richieste educative.

Non sempre, comunque, l'impegno è stato adeguato e anche lo studio domestico è risultato superficiale e discontinuo. E' doveroso comunque sottolineare che ci sono alcuni alunni che si sono impegnati conseguendo risultati buoni, mentre altri sono ancorati ad un limitato studio mnemonico.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Partendo dalla constatazione dell'eterogeneità della scolaresca, nel corso del triennio il Consiglio di classe ha messo in pratica strategie ed attività per favorire l'inclusione, privilegiando un modello di insegnamento e di apprendimento finalizzato a valorizzare le diversità sociali e culturali presenti nel gruppo classe. In questo modo ogni studente, stimolato a sviluppare le proprie competenze, è riuscito a contribuire alla sua maturità. L'intento dei docenti quindi è stato quello di motivare i singoli studenti coinvolgendoli tramite una metodologia basata su attività interattive e collaborative, progettate avendo sempre presente il contesto in cui vivono e studiano i discenti. In alcuni casi è stata ritenuta indispensabile la progettazione di percorsi individualizzati per gli studenti più fragili.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

8. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
CRISI E RIVOLUZIONE	TUTTE
ORGANISMI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI	TUTTE
PROBLEMI DI SCELTA	TUTTE
GLOBALIZZAZIONE	TUTTE
SVILUPPO SOSTENIBILE	TUTTE

2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Economia politica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite
Sustainable choices	Inglese	Economia politica	20	Essere in grado di utilizzare la lingua straniera per comunicare i contenuti disciplinari utilizzando un lessico appropriato con riferimento in particolare ai seguenti argomenti trattati: Index of economic freedom Pandemic exposed health inequality An european Green Deal We need to transform the welfare State The Laffer curve

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell'adottare nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell'apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l'apprendimento individualizzato, nonché l'apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

Già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l'Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall'informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

4.AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi), ma anche di sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è anche virtuale, grazie all'utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

5.TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curricolari secondo il monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

TITOLO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO	Studi professionali di dottori commercialisti e avvocati, uffici di rappresentanza, CSV S. Nicola, Nel corso del terzo anno (a.s. 2021/2022) è stata effettuata la formazione in aula "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e per l'educazione finanziaria (IN FINANZA PROMOSSI TUTTI!) con la CONSOB al fine di sviluppare l'interazione con l'ambiente economico circostante ed apprendere le conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e lavoro. Nel corso del quarto anno (a.s. 2022/2023) è stato attivato il progetto A SCUOLA D'IMPRESA con il quale le attività formative sono state volte all'approfondimento delle tematiche del mondo del lavoro (curriculum, contratti di lavoro, retribuzioni, ricerca attiva, ecc.), del volontariato e della solidarietà, anche attraverso la partecipazione a progetti PON.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	CSV S. Nicola COOPERATIVA SOCIALE UNSOLOMONDO; CONSOB; CONFCOMMERCIO Bari piattaforme on line ANFOS e SPAGGIARI;

	LIDL e RANDSTAD.
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Le variegate attività formative, nonostante il periodo ostativo della pandemia, hanno consentito un arricchimento del bagaglio culturale e operativo dei discenti nel rispetto delle finalità del PCTO.</p> <p>Tutti i progetti hanno consentito lo sviluppo di competenze professionali utili all'inserimento nel contesto professionale e sociale ed a permettere non solo di conoscere la diversità dei mestieri e delle professioni, ma, soprattutto a sviluppare capacità, senso critico e maggiore consapevolezza delle abilità e passioni di ciascuno, nonché per acquisire quelle soft skills necessarie per attivare specifici comportamenti sociali, relazionali e organizzativi, fondamentali per affrontare le sfide del mercato del lavoro.</p>
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)	<p>Nel corso del quinto anno sono state effettuate le seguenti attività:</p> <p>Proposta formativa della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Bona Sforza, in Auditorium (08 novembre)</p> <p>Partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari (07 dicembre)</p> <p>Partecipazione alla presentazione dell'offerta formativa presso UNIBA (21 febbraio);</p> <p>Presentazione percorsi di preparazione ai test per l'ammissione presso le Forze Armate (28 novembre);</p> <p>Presentazione dell'ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell' Ospitalità e del Turismo Allargato (28 febbraio);</p> <p>Incontro con i formatori della Randstad e Lidl (24 novembre);</p> <p>Incontro con i formatori della OSM TALENT (24 novembre);</p> <p>Incontro con i formatori della Fisco & Scuola Agenzia delle Entrate (29 gennaio-6 febbraio);</p> <p>Incontro con i formatori della Banca Generali (30 gennaio);</p> <p>Incontro con i formatori della Bosch e Randstad (23 febbraio);</p> <p>Incontro con i formatori del dipartimento di Marketing e Comunicazione d'Azienda (15 marzo).</p>

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Come attività di recupero e potenziamento i docenti si sono avvalsi della pausa didattica, del recupero in itinere e, dove è stato possibile, degli sportelli per materia dedicati.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione all'iniziativa "Alle mafie diciamo...noi" presso l'auditorium della Guardia di finanza di Bari

(13.05).

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO:

Giornata della Solidarietà, raccolta solidale a favore delle associazioni Emergency, Unicef e La bottega del sorriso unitamente alla vendita, presso l'atrio della sede centrale, dei manufatti realizzati dagli studenti nell'ambito del progetto PTOF "Creo, Vendo; Apprendo"

Giulio Cesare solidale, raccolta solidale di generi alimentari non deperibili e di prodotti per l'igiene a favore dell'associazione IN.CON.TRA presso l'atrio della sede centrale

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

PON Mercato solidale

EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI, NELL'ULTIMO ANNO, NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Visione presso lo Showville del lungometraggio "C'è ancora domani" e incontro con la regista e protagonista Paola Cortellesi (inserire data).

Incontro in Auditorium con i partecipanti al "treno della memoria" per la condivisione della esperienza sul tema della shoah (04.03).

ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni

scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

2. AZIONI REALIZZATE

Fermo restando che ogni disciplina ha carattere orientativo, ciascun docente si è impegnato a realizzare attività di orientamento, qui di seguito indicate:

DISCIPLINA	CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESCELTI	TEMPI
Lingua spagnola	Lavorare sulle capacità comunicative: "la entrevista de trabajo", ambito empresarial, lettura e documenti autentici sulla ricerca di lavoro	2 ore
Lingua e letteratura italiana	lavorare sulle capacità comunicative: dibattiti sui temi di interesse generale	4 h
Storia	test psicoattitudinali	2 h
Religione	Didattica orientativa	2 h
Diritto	Lavorare su se stessi e sulla motivazione attraverso il diritto al lavoro, la libertà di scelta dell'impiego inserita in un sistema capace di valorizzare i talenti, permettendo a ciascuno di conoscerli e accrescerli	4 h

Economia politica	Lavorare su se stessi e sulla motivazione attraverso l'impatto dei numeri dell'evasione nei settori della vita pubblica e la sottrazione di risorse investibili in beni e servizi come sanità, istruzione ed infrastrutture	4 h
Economia Aziendale	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici L'offerta universitaria La formazione presso gli Its Academy Le altre agenzie formative Le professioni militari Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese	6h
Matematica	Didattica orientativa	2 ore
Scienze Motorie	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	2 ore
LINGUA INGLESE	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	2h

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

schede informative

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">● Il bilancio d'esercizio: Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.● Analisi di bilancio: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.● L'imposizione fiscale: Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.● La pianificazione strategica: riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none">- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.● La contabilità gestionale: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.● Programmazione, controllo e reporting: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>Il bilancio d’esercizio: Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di bilancio: <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare stato economico e conto economico - Calcolare indici economici, finanziari e patrimoniale - Analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale - Redigere il rendiconto finanziario - Utilizzare gli indici per costruire bilanci con dati a scelta ● L’imposizione fiscale: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa fiscale inerente le principali imposte gravanti sulle imprese - Distinguere il concetto tributario di reddito d’impresa e i relativi principi - Conoscere le norme riguardanti le valutazioni fiscali dei componenti il reddito d’impresa ● La pianificazione strategica: riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le scelte di pianificazione strategica ● La contabilità gestionale: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere i costi, - Applicare le diverse metodologie di costing - Determinare il break even point - Determinare risultati intermedi, rendimenti e costi con gli strumenti della contabilità analitica ● Rendicontazione sociale ed ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - Produrre, leggere ed interpretare bilanci sociali.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale Presentazione interattiva Discussione in aula</p>

	<p>Esercitazione individuale</p> <p>Lavoro di ricerca di gruppo o individuale</p> <p>Problem solving</p> <p>Utilizzo di audiovisivi</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo, articoli di giornale, fotocopie, Lavagna interattiva multimediale.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Economia e funzione ad una variabile: Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi; ricavi e determinazione del break- even point);</p> <p>Ricerca Operativa Utilizzare le conoscenze relative ai problemi di scelta per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando le soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della disciplina ed effettuare collegamenti con altre discipline.</p>
<p align="center">CONTENUTI TRATTATI</p>	<p align="center">Si veda programma allegato</p>
<p align="center">ABILITÀ</p>	<p>Saper utilizzare il modello matematico in campo economico per la risoluzione dei problemi di scelta delle imprese</p>
<p align="center">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale partecipata Discussione guidata Lavori di gruppo Esercitazioni individuali</p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo Elaborazione di schemi su argomenti</p>
<p align="center">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Obiettivo 12 consumo e produzione responsabili: Le microplastiche piccoli inquinanti, grandi danni</p>

DISCIPLINA: DIRITTO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Conoscere la normativa pubblicistica.</p> <p>Saper riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale.</p> <p>Conoscere i valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Saper classificare i principali diritti e mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello sostanziale.</p> <p>Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti.</p> <p>Saper individuare le forme di Governo ed il ruolo degli organi costituzionali.</p> <p>Saper individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno.</p> <p>Saper individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</p>
METODOLOGIE	L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, visione di filmati e interviste, studio di casi, problem solving.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, la Costituzione italiana, il codice civile, materiale in power point, file video, file audio, canali youtube.
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>L'uguaglianza nella Costituzione.</p> <p>La libertà personale.</p> <p>Prevenzione delle emergenze.</p> <p>Il ripudio della guerra.</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Conoscere i macrofenomeni economici nazionali ed il cambiamento dei sistemi economici</p> <p>Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture economiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Comprendere gli effetti negativi dell'aumento della spesa pubblica ed il ruolo della manovra finanziaria.</p> <p>Conoscere le varie categorie di reddito.</p> <p>Comprendere e usare la lingua inglese, veicolata nella metodologia CLIL adottata.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Saper distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.</p> <p>Saper comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica ed individuare le cause di aumento della stessa, nonché i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale.</p> <p>Saper riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>
METODOLOGIE	L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, condivisione di filmati, interviste e articoli su Classroom.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, materiale prodotto dalla docente, la Costituzione italiana, il codice civile, siti internet, filmati, materiale in power point.
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>Il sistema di protezione sociale.</p> <p>Agenda 2030 e Green Deal europeo.</p> <p>Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il Welfare State.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)</p> <p>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale</p> <p>Raggiungimento almeno del <i>livello B1</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione tecnica. ● Comprendere e contestualizzare testi commerciali; ● Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti; ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali; ● Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL); ● Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori; ● Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti

di volta in volta più complessi

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Apprendimento collaborativo
- Brainstorming
- Flipped classroom
 - Problem solving

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● LIM ● laboratorio ● Video Youtube ● Google Classroom
---	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</p> <p>Día de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres La violencia de género digital, una realidad invisible.</p>
---	---

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli studenti hanno acquisito competenze comunicative ad un livello elementare. Non rielaborano i contenuti della lingua specialistica in modo autonomo ma guidato e mnemonico a causa di un impegno inesistente sia in classe che a casa e ad un atteggiamento superficiale e disinteressato per la lingua straniera.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	Alcuni alunni leggono facendo molti errori di

	pronuncia. A livello scritto hanno una comprensione sufficiente ma senza alcuna rielaborazione personale. La produzione orale non è autonoma e l'interazione è inesistente.
METODOLOGIE	Lezione frontale, ricerche sul WEB, lezione interattiva.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione, materiale fotocopiato, uso della LIM per la pratica dell'ascolto.
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Sviluppo Sostenibile.

DISCIPLINA: RELIGIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p> <p>Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>Confrontare alcune tematiche attuali di etica e bioetica</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, Brainstorming.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo in adozione, la Bibbia, i documenti del Magistero, materiale fornito dal docente, riviste, articoli di giornale, Lim.</p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Essere solidali e cooperare. Principi di libertà ed uguaglianza.</p>

<p style="text-align: center;">INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	
<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo, Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Matematica, Scienze motorie, Religione</p>	
<p style="text-align: center;">RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p>Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana (diritto/storia/inglese/spagnolo). Istituzioni dello Stato italiano, U.E. ed organismi internazionali (diritto/economia politica/storia/spagnolo/inglese). Applicare le disposizioni normative a situazioni date ed indicare criteri di scelta in relazione a</p>

	<p>economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale (economia politica/economia aziendale/matematica).</p> <p>Educazione alla salute e al benessere (economia aziendale/scienze motorie/religione).</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (economia politica/economia aziendale/matematica).</p> <p>Elementi di cittadinanza digitale (trasversale a tutte le materie).</p>
COMPETENZE	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basano.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/ attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico.</p>
ABILITÀ	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente con senso di responsabilità, adottando comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>

DISCIPLINA: Italiano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura .

Collegare concetti e contenuti in chiave interdisciplinare

Attualizzare i testi

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Individuare i temi fondamentali di un testo</p> <p>Analizzare le principali caratteristiche linguistiche, stilistiche e retoriche del testo</p> <p>Contestualizzare il testo in base al periodo storico alla corrente letteraria, al genere di appartenenza e alla poetica dell'autore</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni interattive -Peer tutoring -Didattica laboratoriale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> -Testo in adozione -Lim -Testi audiovisivi- Cmap tools -Piattaforma Google

DISCIPLINA: Storia	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione globale.</p> <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà.</p> <p>Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i comportamenti personali</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del 900</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso delle guerre mondiali</p> <p>Utilizzare fonti storiche ricavandone informazioni su</p>

	<p>eventi storici</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e il diritto</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni interattive</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Didattica laboratoriale</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Testi audiovisivi</p> <p>Cmap tools</p> <p>Piattaforma google-classroom</p>

**DISCIPLINA: SCIENZE
MOTORIE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO UN METODO DI LAVORO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO COPIE PL/RE LA CAPACITA DI RAPPORTARSI CON IL GRUPPO RISPETTO DEL PROSSIMO, AUTOCONTROLLO, EMULAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE NEI GIOCHI DI SQUADRA, DI QUESTI ULTIMI POSSIEDONO ANCHE IL LINGUAGGIO TECNICO SPECIFICO E SONO IN GRADO DI ARBITRARE UNA PARTITA.</p> <p>IL PROGRAMMA HA AFFRONTATO LE TEMATICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA STRUTTURA ANATOMICA IN FUNZIONE DEL MOVIMENTO</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>ELABORARE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI E PERSONALI IN SITUAZIONI COMPLESSE. ASSUMERE POSTURE CORRETTE IN PRESENZA DI CARICHI.</p> <p>ORGANIZZARE PERCORSI MOTORI E SPORTIVI, TRASFERIRE TECNICHE, STRATEGIE E REGOLE ADATTANDO LE ALLE CAPACITÀ, ESIGENZE, SPAZI E TEMPI DI CUI SI DISPONE. ESSERE IN GRADO DI COLLABORARE IN CASO DI INFORTUNIO</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>SONO STATE PROPOSTE ATTIVITÀ MOTORIE CON DIFFICOLTÀ GRADUALI, TENENDO CONTO DEI LIVELLI PRECEDENTEMENTE RAGGIUNTI E GIÀ CONSOLIDATI ANCHE PERCHÉ L'UTILIZZO DI RISORSE SEMPRE MAGGIORI HA PERMESSO DI OTTENERE METE PIÙ ELEVATE MA FONDAMENTALMENTE FIDUCIA NELLE PROPRIE INDIVIDUALITÀ. IL LAVORO È STATO COMUNQUE DIFFERENZIATO PER METODI E CARICHI A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE INDIVIDUALI.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>TESTO IN ADOZIONE, PALESTRA SCOLASTICA, PICCOLI ATTREZZI, PALLONI PER GIOCHI DI SQUADRA.</p>

EDUCAZIONE CIVICA	IL FAIR PLAY
----------------------	--------------

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteria di valutazione

Il Consiglio di classe, per valutare attentamente la personalità scolastica degli studenti, condivide i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene conto, in particolare, di un congruo numero di prove svolte e del quadro della personalità dello studente, rispetto all'assiduità, alla partecipazione, all'interesse dimostrato. Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento alla griglia deliberata dal Collegio l'8 settembre 2023.

Modalità di verifica

Il Consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti (delibera n.4 del Collegio docenti dell'8 settembre 2023)

- Discipline fino a 2 ore settimanali: almeno 2 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta
- Discipline con 3 ore settimanali: almeno 3 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta e almeno una orale.
- Discipline con 4/5 ore settimanali: almeno 4 prove a quadrimestre di cui almeno 2 scritte e almeno 2 orali.
- Discipline con più di 5 ore settimanali: almeno 5 prove a quadrimestre, di cui almeno 3 scritte e almeno 2 orali.

Le tipologie di prove scritte somministrabili (con le relative griglie di valutazione) sono state definite dai Dipartimenti e dai gruppi disciplinari, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge (art. 15 del d.lgs. 62/2017).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

In data 22 aprile è stata somministrata agli alunni la prova simulata di italiano articolata, rispettivamente, in tre tipologie: due tracce per la tipologia A, sull'analisi e interpretazione di un testo letterario, tre tracce per la tipologia B, sull'analisi e produzione di un testo argomentativo, per ambito, rispettivamente, letterario (proposta B1), storico (proposta B2) e per ambito scientifico (tipologia B3), nonché due tracce per la tipologia C, di riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità, articolata in due proposte (C1 e C2).

La prova, svolta durante l'orario scolastico, ha avuto la durata di 6 ore ed è stata corretta dalla docente di lingua e letteratura italiana secondo le griglie di valutazione condivise.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

In data 23 aprile è stata svolta la prova simulata di economia aziendale attraverso la somministrazione di un esercizio relativo alla redazione di un bilancio con dati a scelta e di due quesiti scelti dal candidato in un ventaglio di quattro quesiti.

La prova, svolta in orario scolastico, ha avuto la durata di 6 ore ed è stata corretta dal docente di economia aziendale secondo le griglie di valutazione condivise.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

In data 29 aprile, nel corso della quinta ora di lezione, è stata effettuata la simulazione del colloquio d'esame che si è svolta in classe innanzi ad una Commissione composta da 6 docenti (ognuno per la rispettiva disciplina di insegnamento) oltre al Presidente.

E' stata scelta una alunna che ha effettuato un colloquio pluridisciplinare prendendo spunto dal documento mostratogli dalla Commissione ed inerente al nucleo tematico "Problemi di scelta", anche evidenziando le sue competenze di educazione civica. Ha altresì esposto la sua esperienza di P.C.T.O. svolta nel corso del percorso di studi, concludendo infine l'esame con la discussione degli elaborati scritti.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia allegata all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

4. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico;
5. dossier delle simulazioni d'esame;
6. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B AFM

PROGRAMMA DI ITALIANO

LIBRO: “ LETTERATURA MONDO” di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.2)

CAPITOLO 1– GIACOMO LEOPARDI

Unità 1 – La vita

1. L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi
2. La conversione:dall'erudizione al bello
3. Le esperienze fuori da Recanati
4. L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli

Unità 3 – Il pensiero

1. La natura benigna
2. Il pessimismo storico
3. La natura malvagia
4. Il pessimismo cosmico

Unità 4 - La poetica del "vago e indefinito"

1. La teoria del piacere
2. Il vado, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
3. La rimembranza

Unità 6 – I Canti

1. L'infinito
2. A Silvia
3. Il sabato del villaggio
4. La ginestra o il fiore del deserto

LIBRO: LETTERATURA MONDO” di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.3)

L'ETA' POSTUNITARIA

Unità 1 – Le strutture politiche, economiche e sociali

CAPITOLO 1 – LA SCAPIGLIATURA

1. Gli scapigliati e la modernità

CAPITOLO 3 – SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO

Unità 1 – Il naturalismo francese

1. I fondamenti teorici
2. I precursori
3. La poetica di Zola e Baudelaire

Unità 2 – Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

1. La poetica di Verga, L'"eclisse" dell'autore
2. L'assenza di una scuola verista
3. L'isolamento di Verga, Verga e la letteratura contemporanea

CAPITOLO 4 – GIOVANNI VERGA

Unità 1 – La vita

1. La formazione e le opere giovanili
2. A Milano: la svolta verso il verismo

Unità 2 – I romanzi pre veristi

Unità 3 – La svolta verista

Unità 4 – Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

1. La poetica dell'impersonalità
2. La tecnica narrativa

Unità 5 – L'ideologia verghiana

1. Il pessimismo

Unità 6 – Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Unità 7 – Vita dei Campi

1. Rosso Malpelo

Unità 8 – Il ciclo dei Vinti

1. I "Vinti" e la "fiumana del progresso"

Unità 9 – I Malavoglia

1. L'irruzione della storia
2. Modertinà e tradizione
3. Superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale
4. La costruzione bipolare del romanzo

Unità 11 – Mastro-don Gesualdo

1. L'intreccio
2. L'impianto narrativo
3. La critica alla religione della roba
4. La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

1. Società e cultura

Unità 1 – La visione del mondo decadente

1. Il mistero e la corrispondenza
2. Gli strumenti irrazionali del conoscere

Unità 2 – La poetica del Decadentismo

1. L'estetismo
2. Le tecniche espressive

Unità 3 – Temi e miti della letteratura decadente

1. Decadenza, lussuria e crudeltà
2. La malattia e la morte
3. Vitalismo e superomismo

4. Il fanciullino e il superuomo

CAPITOLO 3 – GABRIELE D’ANNUNZIO

Unità 1 – La vita

1. L’esteta
2. Il superuomo
3. La guerra e l’avventura fiumana

Unità 2 – L’estetismo e la sua crisi

1. Il piacere e la crisi dell’estetismo

Unità 3 – I romanzi del superuomo

1. D’Annunzio e Nietzsche
2. Il superuomo e l’esteta

Unità 6 – Alcyone

1. La struttura, i contenuti e la forma
2. Il significato dell’opera
3. La pioggia nel pineto

CAPITOLO 4 – GIOVANNI PASCOLI

Unità 1 – La vita

1. La giovinezza travagliata
2. IL nido familiare
3. L’insegnamento universitario e la poesia

Unità 2 – La visione del mondo

1. La sfiducia nella scienza e il mistero
2. I simboli

Unità 3 – La poetica

1. Il fanciullino
2. La poesia pura
3. La poetica decadente
4. Il lessico

Unità 4 – L'ideologia politica

1. L'adesione al socialismo
2. Dal socialismo alla fede umanitaria

Unità 5 – I temi della poesia pascoliana

1. Il cantore della vita comune
2. Il poeta ufficiale
3. Il grande Pascoli decadente

Unità 6 – Le soluzioni formali

1. Il lessico

Unità 8 – Myricae

1. X Agosto
2. Novembre
3. Lavandare
4. Temporale

IL PRIMO NOVECENTO

CAPITOLO 3 – Italo Svevo

Unità 1 – La vita

1. La declassazione e il lavoro impiegatizio
2. La ripresa della scrittura

Unità 2 – La cultura di Svevo

1. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche
2. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi
3. La lingua

Unità 3 – La coscienza di Zeno

1. Il nuovo impianto narrativo
2. Il trattamento del tempo
3. Le vicende
4. La psicoanalisi

CAPITOLO 5– Luigi Pirandello

Unità 1 – La vita

1. Gli anni giovanili
2. Il dissesto economico
3. I rapporti con il fascismo

Unità 2 – La visione del mondo

1. Il vitalismo
2. La critica dell'identità individuale
3. La trappola della via sociale

Unità 3 – La poetica

1. L'umorismo

Unità 5 – I romanzi

1. Il fu Mattia Pascal
2. Uno, nessuno, centomila

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Unità 1 – La vita

1. Dall'Egitto all'esperienza parigina

Unità 2 - L'allegria

1. La funzione della poesia
2. L'analogia
3. La poesia come illuminazione
4. Gli aspetti formali

5. Veglia
6. San Martino del Carso

CAPITOLO 4- Umberto Saba

Unità 1 – Vita

1. La famiglia e l'infanzia
2. Il matrimonio e il lavoro
3. L'incontro con la psicoanalisi
4. La persecuzione razziale e gli ultimi anni

Unità 2 – Il Canzoniere

1. La struttura
2. I fondamenti della poesia
3. I temi principali
4. Le caratteristiche formali
5. A mia moglie

Il Docente

Prof.ssa Eugenia Vernole

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^AB AFM

Professoressa Eugenia Vernole

Testo: Vivere nella storia (vol. 3)

Autore : Massimo Montanari

IL TRIONFO DELLA BORGHESIA

Lo sviluppo industriale

Lo sviluppo della rete ferroviaria

VERSO IL NOVECENTO

Le trasformazioni dell'economia

La seconda rivoluzione industriale

La politica in Europa tra il 1870 e il 1900

La pace europea

Il Congresso di Berlino e le alleanze militari tra Ottocento e Novecento

L'Italia di fine secolo

L'Italia della Sinistra

L'età crispiana

La crisi di fine secolo

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

L'incremento demografico urbano

I caratteri della rivoluzione industriale

In fabbrica: la produzione di massa

Socialismo e rivoluzione

Socialismo e marxismo

La scienza e il positivismo

Il sistema politico internazionale: dalla guerra alla pace

La Belle époque: un lungo periodo di pace

L'ETÀ GIOLITTIANA

Le trasformazioni economiche e sociali

Il tempo libero: cinema, sport e giornali

La politica: l'età di Giolitti

Le ambiguità del governo giolittiano

La crisi politica

I cattolici

La crisi

Le elezioni del 1913

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Grande Guerra

Il contesto

La corsa agli armamenti

Le difficoltà degli imperi multinazionali

La dissoluzione dell'impero ottomano

La rivoluzione del 1905

L'impero austro-ungarico

L'inizio della guerra

La scintilla del conflitto

I fronti di guerra

Il fronte occidentale

Il fronte orientale

L'Italia: dalla neutralità alla guerra

Una guerra inedita

La morte di massa

La trincea

La guerra dei soldati

Le nuove armi

L'industria e il ruolo dello Stato

La politica

L'Italia in guerra

Dalla guerra alla pace

La disfatta degli Imperi centrali

La resa della Germania

La pace: i risultati

IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi aperti

Una pace effimera

La situazione economica

L'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito

La Francia: una politica estera intransigente

Il dopoguerra in Gran Bretagna

L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar

La Germania alla fine del conflitto

Le forze dell'estrema destra e gli esordi di Hitler

LA GRANDE CRISI

1929:L'inizio della crisi

Il crollo di Wall Street

All'origine della crisi: il gioco in Borsa

Lo squilibrio tra offerta e domanda

I rimedi

La reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal

Le risposte del presidente Hoover

Roosvelt e il New Deal

I risultati

LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

Il primo dopoguerra in Italia

Inflazione e inquietudini

Le prime elezioni: la debolezza dei governi

La conferenza di Parigi e la vicenda di Fiume

Il biennio rosso: 1919-1920

I contadini: scioperi e occupazioni

Gli operai: la crescita del sindacato

L'occupazione delle fabbriche

Gli industriali

La nascita del fascismo

I Fasci di combattimento

Il fascismo agrario e lo squadristico

Segnali di guerra civile

La tattica di Mussolini

La nascita del Partito nazionale fascista

La presa del potere

La marcia su Roma

Il doppio binario

Il governo di Mussolini

Le lezioni del 1924

La costruzione dello Stato totalitario

L'omicidio Matteotti e L' "Aventino"

Il ruolo istituzionale di Mussolini

L'apparato repressivo

Il comunismo di guerra (1918-1921)

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

L'ascesa al potere di Hitler

La Repubblica di Weimar negli anni Venti

Il governo Brüning di fronte alla crisi economica

Una situazione di crescente instabilità

Hitler al potere

Lo stato totalitario nazista

L'instaurazione della dittatura

Il controllo sulla società

Il potere personale di Hitler

L'educazione e la razza

La politica culturale

L'antisemitismo

L'inizio della persecuzione contro gli ebrei

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

L'organizzazione del regime

I Patti lateranensi e il plebiscito

Un totalitarismo imperfetto

I giovani e le tensioni con l'Azione cattolica

La cultura e la società

La scuola

L'Opera nazionale dopolavoro

Le donne: cittadine e madri politiche

Le letture e la radio

La politica economica

L'impatto con la crisi

Le risposte del regime

Le campagne

La politica estera

La svolta del 1932

La conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'impero

L'avvicinamento alla Germania

IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la guerra mondiale

Le radici ideologiche del conflitto

Le radici economiche

Il precipitare degli eventi

La debolezza delle democrazie occidentali

Il Patto Ribbentrop-Molotov

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'attacco nazista

La travolgente offensiva tedesca a est, a nord, a ovest

La battaglia d'Inghilterra

La guerra lampo

L'Italia in guerra

Dalla non belligeranza all'intervento

Le iniziative militari

La fine della guerra parallela

Lo sterminio degli ebrei

La soluzione finale

Campi di concentramento e campi di sterminio

L'unicità di Auschwitz: la fabbrica della morte

Il peso degli Stati Uniti

La svolta

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

Il 25 luglio e l'8 settembre 1943

La guerra in casa

Il Regno del Sud

La Repubblica sociale italiana

La lotta partigiana

Le stragi naziste in Italia

Lo scontro finale

Lo sbarco in Normandia

La fine della guerra in Europa

La bomba atomica

La pace

La nascita della Repubblica

PROGRAMMA DI DIRITTO

DOCENTE: Cervellera Daniela

CLASSE: V B AFM

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Lo Stato

Il concetto di Stato

Il popolo e la cittadinanza (popolo, cittadinanza, stranieri)

Il territorio

L'organizzazione politica (sovranità, personalità giuridica, crisi dello Stato)

Le forme di Stato:

- Stato democratico e Stato autoritario
- Stato unitario e Stato federale

La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

Il contesto storico e politico:

- avvento del fascismo e caratteri del fascismo
- rifondazione dello Stato dopo il fascismo

La nascita della Costituzione italiana: l'elezione dell'Assemblea costituente

Caratteristiche e strutture della Costituzione italiana

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva

Le libertà e i doveri dei cittadini

L'uguaglianza dei cittadini: formale e sostanziale

La giustizia

L'internazionalismo e le limitazioni di sovranità

I principi della forma di Governo

Forme di Governo

La separazione dei poteri

Democrazia e rappresentanza:

- democrazia rappresentativa e diretta
- diritto di voto

I partiti politici

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento

Il bicameralismo perfetto

Le norme elettorali per il Parlamento

La legislatura (durata delle Camere e scioglimento anticipato)

Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere:

- maggioranze parlamentari
- regolamenti delle Camere
- Presidenti delle Camere
- Gruppi parlamentari
- Commissioni parlamentari

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale (procedimento e limiti)

I poteri di indirizzo e di controllo

Il Governo

Composizione e funzioni del Governo

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia (conferimento iniziale, revoca della fiducia e crisi di Governo)

Struttura e poteri del Governo

I poteri legislativi (decreto legislativo delegato, decreto legge, potere regolamentare)

La responsabilità dei Ministri (politica, amministrativa e penale)

I Giudici e la funzione giurisdizionale

La funzione giurisdizionale

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici soltanto alla legge

Il C.S.M.: composizione e competenze

L'indipendenza interna dei giudici

I caratteri della giurisdizione

Il processo e i gradi di giudizio
La responsabilità dei magistrati

Il Presidente della Repubblica

La funzione del Presidente della Repubblica
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia nei confronti delle Camere, del Governo, della Magistratura e del corpo elettorale
I poteri di rappresentanza nazionale
I poteri non formali
Gli atti e la controfirma ministeriale: la responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale (composizione, organizzazione e competenze)
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi:
- il giudizio indiretto o incidentale
- il giudizio diretto o principale
Tipologie di decisioni: sentenze di accoglimento e sentenze di rigetto
I conflitti costituzionali tra i poteri dello Stato e tra lo Stato e le Regioni
La giustizia penale costituzionale
Il referendum abrogativo

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'Unione europea

Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale
L'Unione europea e le tappe del processo di integrazione
I 27 paesi dell'Unione europea: procedimento di adesione e procedura di uscita
L'organizzazione dell'Unione europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'Unione europea
La Commissione europea
La Corte di giustizia dell'Unione europea
La Corte dei Conti e la B.C.E.
Le fonti del diritto comunitario (convenzionale e derivato)
Le libertà economiche
Le competenze dell'Unione europea (esclusiva, concorrente e di sostegno)
La solidarietà europea tra le nazioni

Le organizzazioni internazionali

Il diritto oltre lo Stato
L'organizzazione delle Nazioni Unite (funzioni, organi e strumenti)
La Corte internazionale di giustizia
Le agenzie dell'O.N.U.
La Corte penale internazionale
Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
La N.A.T.O.
L'organizzazione Mondiale del Commercio
Il Fondo monetario Internazionale e la Banca Mondiale

TESTO IN ADOZIONE

Zagrebelsky G., Oberto G., Stalla G., Trucco C., *Diritto*, 5° anno, Le Monnier, 2021

Bari, 10 maggio 2024

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Cervellera Daniela

CLASSE: V B AFM

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

L'ECONOMIA PUBBLICA E LE DIVERSE LIBERTA'

L'economia pubblica

L'oggetto di studio

Evoluzione della disciplina

Libertà individuali e vincoli collettivi

Il potere coercitivo dello Stato

Libertà negativa e libertà positiva
Liberalismo e/o economia sociale di mercato
Confronto tra Stati Uniti ed Europa occidentale

L'INTERVENTO PUBBLICO: FINALITÀ E MODALITÀ

Le finalità dell'intervento pubblico

La finalità allocativa: i fallimenti del mercato
La finalità redistributiva
La finalità di stabilizzazione
Finalità e strumenti
Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea
La rivincita dello Stato

Le politiche macroeconomiche

Le politiche economiche e la loro classificazione
La politica monetaria
La politica fiscale
Il demanio e il patrimonio pubblico

Le politiche microeconomiche

I diversi tipi di intervento pubblico
Lo Stato produttore
Le imprese pubbliche
L'evoluzione della gestione pubblica dei servizi
La legislazione antitrust
Privatizzazioni e autorità di regolamentazione
La regolamentazione dei prezzi
L'autoregolamentazione

LA CONTABILITÀ PUBBLICA

Le politiche economiche in Europa

L'Unione europea e l'Unione monetaria europea
Il bilancio dell'Unione europea: i fondi strutturali
La finanza pubblica nell'Eurozona
La crisi del 2008 e il fiscal compact
Il Next Generation EU

Le spese e le entrate pubbliche

Le amministrazioni pubbliche
Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche
La spesa pubblica: il criterio della destinazione economica e quello della frequenza
Le entrate pubbliche (tributarie ed extratributarie) e i loro criteri di classificazione:

- criterio della destinazione economica
- criterio del grado di coercizione
- criterio della frequenza temporale

I saldi del conto consolidato

Il bilancio dello Stato italiano

I tipi di bilancio: bilancio di previsione e rendiconto

- il bilancio secondo la legislazione
- il bilancio secondo il periodo di riferimento
- il bilancio secondo i criteri contabili
- la legge di assestamento del bilancio

L'articolazione interna del bilancio dello Stato:

- classificazione delle spese

- classificazione delle entrate
- i saldi di bilancio

La gestione amministrativa del bilancio

Le tappe del bilancio

Le funzioni e i principi contabili del bilancio

I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali

La finanza pubblica locale

Il finanziamento degli enti territoriali

Le Regioni

I Comuni

Le province e le Città metropolitane

Il federalismo fiscale

I controlli contabili e la Corte dei Conti

LA SPESA PUBBLICA

Lo Stato sociale

La composizione della spesa pubblica

Lo stato sociale: significato e origini

Classificazione dei sistemi di welfare State

Il welfare State in Italia

Pensioni e salute

La protezione sociale

Le prestazioni previdenziali e assistenziali

Il sistema pensionistico italiano

Il sistema sanitario

Il debito pubblico

Definizione e misurazione

La storia del debito pubblico italiano

Caratteristiche del debito pubblico italiano e confronti internazionali

IL SISTEMA TRIBUTARIO

I tributi

Gli elementi costitutivi dei tributi

I principi giuridici del sistema tributario

La classificazione delle imposte

La progressività delle imposte

La progressività nella Costituzione

Le spese fiscali

Equità e progressività

Gli effetti economici delle imposte

L'applicazione delle imposte

Cittadini e fisco

La fase dell'accertamento

Le fasi della riscossione e del versamento

TESTO IN ADOZIONE

Delbono F., Spallanzani L., *Scelte sostenibili*, 5° anno, Scuola & Azienda, 2022.

Bari, 10 maggio 2024

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

**CLASSE 5^B AFM
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

PROF.SSA ILDA ROMANAZZI

Il testo in adozione della classe è LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH! di P. Revellino - G. Schinardi - Emilie Tellier CLITT. Gli studenti hanno utilizzato anche materiale fotocopiato da altri testi, fornito dalla docente, per approfondire gli argomenti dei nuclei tematici degli esami di stato.

GLOBALISATION

- How globalisation started
- Aspects of globalisation
- Global trade : the World Bank; the International Monetary Fund (IMF); the World Trade Organization (WTO)
- Outsourcing; offshoring; nearshoring; reshoring
- Glocalisation
- The GIG economy

SUSTAINABILITY

- Sustainable development
- The SDGs and the economy
- The doughnut economy
- Greenwashing
- Ethical businesses
- Corporate social responsibility

BANKING

- What are banks?
- The banking system
- The main types of Banks and financial Institutions
- Banking services to private individuals (ATM, Debit and Credit cards)
- Basic banking services to businesses
- Business bank accounts
- Borrowing money from a bank
- SWIFT transfers
- Basic banking services to businesses (Business bank accounts; borrowing money from a bank)
- FINANCE

THE STOCK EXCHANGE

- The functions of the Stock exchange in the economy
- Major Stock Exchanges in the world
- The language of the stock exchange
- The Wall Street Crash and Great Depression (New Deal; Economic crisis in the 21st century)

INTERNATIONAL ORGANISATIONS: the EU and the UN

- The European Union
- EU profile
- History of the EU
- European Treaties
- EU Institutions
- The EURO : a common currency
- The United Nations
- UN Structure
- UN Agencies

- UN Partners:the World Bank; the International Monetary Fund (IMF) ; The World Trade Organisation (WTO)

EDUCAZIONE CIVICA

Sustainable development : sustainable business in a changing world (LUSH : organic cosmetics).

GRAMMAR AND COMMUNICATIVE FUNCTIONS

INVALSI TRAINING

BARI, 10 MAGGIO 2024

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2023-2024

Classe: 5 B AFM

Docente: VITO MONTEDORO

Testo in adozione: Cera T., Famà A.,“La strada con l'altro. Ediz. verde. UdA multidisciplinari di educazione civica e IRC.”,Marietti Scuola.

LA CONCEZIONE DELL’UOMO

L'ORIGINE DELL'UOMO

- L'origine dell'uomo secondo la Bibbia
- Parentela tra Dio e l'uomo
- Il lavoro e la cura del creato

L'UOMO E LA DONNA

- La coppia umana

LA VITA OLTRE LA MORTE

- La vita eterna nelle grandi religioni
- La speranza cristiana
- Il paradiso
- La moltitudine dei salvati

IL MALE

IL MODELLO DI OGNI PECCATO

- Il rifiuto del limite
- La rottura delle relazioni fondamentali
- La sconfitta del male

LA LIBERAZIONE DAL PECCATO

- Adamo e Gesù di fronte al peccato
- La verità che libera il peccato

I VALORI CRISTIANI

I VALORI

- La coscienza morale
- I veri valori
- I falsi valori

IL DECALOGO

- Un progetto di vita
- Relazione con Dio
- Relazione con il prossimo e con i beni materiali

IL DISCORSO DELLA MONTAGNA

- La vita del cristiano
- L'unica possibilità di salvezza per l'umanità

PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

LA CRISI DELLA MORALE

- La crisi della postmodernità
- L'ateismo
- La crisi dei valori tradizionali

IL VALORE DELLA PERSONA

- La difesa della persona
- Il relativismo etico e la perdita del senso di Dio
- Una cultura della vita

L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ

- La cura per l'uomo e per la natura

- La giustizia
- La Chiesa al servizio dell'uomo

L'INCONTRO CON L'ALTRO

- La cultura dello scarto
- La cultura dell'incontro

L'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

- Le opportunità
- I rischi

LA BIOETICA

- L'aborto
- La fecondazione assistita
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- La questione gender

Bari, 10 maggio 2024

IISS "G. CESARE" BARI

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

SVOLTO NELLA CLASSE 5[^] B Afm

A. S. 2023-2024

Docente: Prof.ssa P. Della Torre

TESTO IN ADOZIONE:

**Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Maria Pavese “DENTRO L’IMPRESA
VOL. 5”**

Ed. Scuola & Azienda

ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Conoscenze

- **I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali;**
- **Alcune scritture d’esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio;**
- **Il bilancio d’esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile;**
- **Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità;**
- **La revisione legale dei conti.**

Abilità

- **Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano;**
- **Redigere le tipiche scritture d’esercizio e di fine periodo delle imprese industriali;**
- **Redigere il bilancio d’esercizio secondo il Codice Civile.**

IL BILANCIO D’ESERCIZIO

Competenze

- **Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;**

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Conoscenze

- Il bilancio civilistico;
- Funzioni del bilancio;
- Normativa civilistica;
- Funzioni dei principi contabili;
- Contenuto del bilancio e dei documenti accompagnatori.

Abilità

- Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.

ANALISI DI BILANCIO

Competenze

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

Conoscenze

- Rielaborazione del bilancio;
- Analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale;
- La rielaborazione del Conto Economico;
- L'analisi della struttura patrimoniale;
- L'analisi della situazione economica;
- Il coordinamento degli indici di bilancio;
- Analisi per flussi: generalità;
- La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto;
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.

Abilità

- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi;
- Calcolare i principali indici di bilancio;
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa;
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale;
- Ricostruire e rappresentare la variazioni finanziarie "patrimoniali";

- **Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di CCN e dei flussi di cassa;**
- **Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario.**

L' IMPOSIZIONE FISCALE

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Conoscenze

- **Il reddito fiscale d'impresa;**
- **Plusvalenze e sopravvenienze attive;**
 - **Altri componenti positivi di reddito: utili di società di persone, dividendi;**
- **La valutazione fiscale delle rimanenze;**
- **L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali;**
- **I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione;**
- **La svalutazione fiscale dei crediti;**
- **Il trattamento fiscale degli interessi passivi;**
- **Altri componenti negativi del reddito d'impresa;**
- **La liquidazione e il versamento dell'IRES.**

Abilità

- **Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa;**
- **Cogliere le divergenze fra reddito di bilancio e reddito fiscale;**
- **Individuare e determinare le principali variazioni fiscali;**
- **Calcolare le imposte.**

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Competenze

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

Conoscenze

- **La gestione strategica d'impresa;**
- **La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente;**
- **La formulazione e la realizzazione del piano strategico;**
- **Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato";**
- **Il modello strategico di Porter;**
- **Il controllo dei costi: la contabilità analitica;**
- **I costi nelle imprese industriali: classificazione e configurazioni;**
- **La metodologia del calcolo dei costi di prodotti;**
- **La contabilità analitica a costi pieni o full costing;**
- **La contabilità a costi variabili o direct costing;**
- **I costi nelle decisioni aziendali;**
- **La break-even analysis;**
- **Il controllo di gestione e i suoi strumenti;**
- **Il budget annuale e la sua articolazione.**

Abilità

- **Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate;**
- **Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili;**
- **Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali;**
- **Risolvere problemi di scelta.**

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Competenze

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sociali d'impresa.

Conoscenze

- **Responsabilità sociale dell'impresa;**
- **Comunicazione sociale: forme, contenuti e destinatari;**
- **Bilancio sociale e ambientale;**
- **La rendicontazione in merito alla creazione di valore aggiunto.**

Abilità

- **Riconoscere le forme di impegno sociale e ambientale delle imprese;**
- **Redigere il bilancio sociale e ambientale.**

Esercitazioni sugli argomenti sopra indicati

Bari, 10 maggio 2024

LA DOCENTE

F.to Prof.ssa Patrizia Della Torre

IL.SS. "G.CESARE"

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

BARI

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

A) Economia e funzioni di una variabile

§ **Funzione costo;**

§ **Funzione ricavo;**

§ **Funzione profitto;**

§ **Break Even point;**

B) Problemi di scelta in condizioni di certezza

§ **Ricerca Operativa e sue fasi**

§ **Problemi di scelta nel caso continuo**

§ **Problemi di scelta nel caso discreto**

§ **Problema delle scorte**

§ **Problemi di ottimizzazione**

§ **Scelta fra più alternative**

C) PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

§ **Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza**

§ **Variabili casuali e distribuzione di probabilità**

§ **Criterio del valore medio**

§ **Criterio della valutazione del rischio**

§ **Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista**

D) PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

§ Criteri per problemi di scelta con effetti differiti

§ Operazioni finanziarie, calcolo del R.E.A.

Prof.ssa Ruta Claudia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 d. lgs n.39/1993

I.I.S.S. " G. CESARE" BARI

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

A.S. 2023/2024

Classe: VB Amministrazione Finanza e Marketing

Docente: prof.ssa SERENA CUTOLO

- ***La empresa***

- **Conocer distintos tipos de empresa**
- **• Escribir invitaciones para la inauguración de una empresa**
- **• Conocer distintos tipos de cadenas hoteleras**

- **• Qué es una empresa: sectores y tipos**
- **Cómo abrir una empresa**
- **Clasificación de las empresas**
- **Formas jurídicas de las empresas**

- **LAS STARTUPS**

- ***Buscando trabajo***

- **Comprender anuncios de trabajo**
- **Reconocer los requisitos adecuados de un candidato para un puesto de trabajo**
- **Dar consejos y sugerencias**
- **El curriculum vitae: escribir y redactar un CV**
- **La carta de presentación: escribir una carta de presentación**
- **La entrevista de trabajo**
- **Hacer una entrevista de trabajo**
- **El empleo turístico mejora en cantidad y no en calidad**

- ***Citas***

- **En la oficina: pedir una cita**
- **Tomar una cita y confirmarla**
- **Hablar por teléfono**
- **El correo electrónico: escribirlo formal e informal**

- **La agenda de trabajo**

- **Conocer España: La economía española**

La docente

Serena Cutolo

GLI ALUNNI:

Programma di scienze motorie A.S.2023/24

I.I.S.S."G Cesare" Bari VB afm

- Esercizi specifici per la coordinazione con l'ausilio della funicella**
- Attività con predominio del lavoro di resistenza aerobica con alternanza di attività in regime aerobico con tecniche di recupero attive.**
- Corsa su varie distanze nelle quali sono state inserite variazioni di ritmo.**
- Esercitazioni di preatletici generali specifici e a carico naturale.**
- Esercizi di tecnica e fondamentali di avviamento a sport di squadra ed individuali.**
- Pallavolo**
- Tennis-tavolo**
- Badminton**
- Regolamenti tecnici dei suddetti sport anche con ausilio di supporti audio visivi.**
- Competizioni tra alunni in forma individuale e collettiva secondo i regolamenti tecnici dei vari sport.Promozione della cooperazione e autodisciplina attraverso il gioco di squadra.**
- Arbitraggio.**
- Il movimento**
- Le capacità coordinative**
- Il corpo umano:organi e apparati**
- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il pronto soccorso**

- Il doping e i suoi effetti negativi sul corpo umano**
- Dieta e corretta alimentazione**
- L'olimpiade : dalle origini a quella moderna**
- Principali norme di sicurezza nelle palestre**
- Le dipendenze:l'attività sportiva come prevenzione**
- Salute e benessere : stili di vita corretti**
- Il tifo corretto negli stadi**
- Il Fair Play**

Bari,15/05/2024

Il docente

Mario Moncada

VERBALE

SIMULAZIONE PROVA ORALE ESAME DI STATO 2023-2024

Oggi, 29 aprile 2024 alle ore 11.40 si sono riuniti i docenti di classe componenti effettivi della commissione di esame di Stato della classe della 5B AFM e gli alunni della medesima classe al fine di far sostenere all'alunna M.P. la simulazione del colloquio dell'esame di Stato.

Del Cdc risultano presenti i commissari interni: prof. ssa E. Vernole (Italiano), prof.M. Moncada (Sc. Motorie), Prof.ssa C. Ruta (Matematica), i commissari esterni Prof.ssa P Spizzico (Ec. Aziendale), Prof.ssa M. Rota (Inglese), Prof.ssa S. Scaramuzzi (Diritto).

Riveste il ruolo di Presidente di commissione il Dirigente Scolastico prof.ssa G. Piacente

La commissione sottopone al candidato una immagine riguardante il nucleo tematico "Problemi di scelta".

Il candidato, dopo aver illustrato il momento storico al quale l'immagine si riferisce e le cause che portarono alla scelte per l'Italia di entrare nella prima guerra mondiale , parla del poeta D'Annunzio.

Il colloquio prosegue in inglese, per quanto riguarda , quindi Economia Aziendale con gli indici; Scienze Motorie con la dieta mediterranea; in Matematica il candidato affronta problemi di scelta e di trasporto; in Ed. Civica i 17 obiettivi dell'agenda 2030

La Presidente di commissione chiede, infine, al candidato di illustrare il percorso di PCTO effettuato nel corso del triennio e di discuterne la ricaduta professionale sulla sua esperienza.

Vengono poi discussi ed integrati gli elaborati scritti della simulazione della prima e seconda prova.

Il colloquio termina alle 12.35.

Si allega il documento sottoposto per la trattazione pluridisciplinare.

Il coordinatore di classe

(Prof.ssa P.Della Torre)

La Presidente

(Prof.ssa G. Piacente)



dreamstime.com

ID 26251124 © Corina Rosu

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
,è il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era ⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano ⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante ⁶

. 1. Come: mentre.

2. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: esile.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo

– e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA A

Giovanni Verga Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse 1 , e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello 2 ; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare 3 la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze 4 ! I Morti erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco 6 . – Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario. – D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire. – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti 7 . – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso. – Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano 8 , e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: ceste usate per la pesca.
2. corbello: cesto.
3. rabberciare: sistemare alla meglio.
4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito

5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.
6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. sarmenti: rami da ardere.
8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali. Interpretazione In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia

Ambito storico Angelo d’Orsi, La Storia di fronte ai fatti Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d’Orsi, Piccolo manuale di storiografia, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

+

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», .

Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato. Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati?

Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti?

Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo Italo Calvino Vedere la città

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina ¹, dal quale si possa capire come funziona. Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] È con occhi nuovi che oggi ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato ³ non può oggi bastarci: questo tessuto ⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, *Gli dèi della città*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1995)

1. diagramma d'una macchina: rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina.
2. oggi: si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).

3. chiaroveggenza critica ... avanzato: la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.

4. questo tessuto: la città di oggi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo. 2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo?

3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore. 4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso

TIPOLOGIA B

Ambito letterario e tecnologico Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano “L’Espresso”, intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca. I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell’intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un’ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l’essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un’altra faccenda. L’umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in La bustina di Minerva, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi 1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.

2. Quale giudizio esprime l’autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?

3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un’ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuale e motivane l’uso.

4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione: Sei d’accordo con l’idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la

fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La scienza e le donne

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche». E. Griglié, I robot preferiscono le ragazze, in "La Stampa", 23 maggio 2018

TIPOLOGIA C

ARGOMENTO Luci e ombre dell'immigrazione

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti, in "La Repubblica", 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno –
TIPOLOGIA A**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale</p>	10-9
	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace</p>	8-7
	<p align="center">Livello di base</p> <p align="center">Testo sufficientemente organizzato ed articolato</p>	6
	<p align="center">Livello di base non raggiunto</p> <p align="center">Testo confuso e disorganico</p>	<= 5
Coesione e coerenza testuale	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Testo del tutto coeso e coerente</p>	10-9
	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Testo nel complesso coeso e coerente</p>	8-7
	<p align="center">Livello di base</p> <p align="center">Testo coeso e coerente in modo essenziale</p>	6
	<p align="center">Livello di base non raggiunto</p> <p align="center">Testo incoeso e incoerente</p>	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Uso del lessico ricco e specifico</p>	10-9
	<p align="center">Livello intermedio</p>	8-7

	Uso del lessico vario e appropriato	
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
---	-------------------------------	--

Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo organico e puntuale nel rispetto della consegna	10-9
	Livello intermedio Testo strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente rispondente alla consegna	6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10-9
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	8-7
	Livello di base Comprensione essenziale del significato del testo e individuazione di concetti chiave e snodi stilistici	6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo rigorosa e precisa in tutti gli aspetti	10-9
	Livello intermedio Analisi del testo completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	8-7

	<p>Livello di base</p> <p>Analisi del testo essenziale relativamente agli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti</p>	6
	<p>Livello di base non raggiunto</p> <p>Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti</p>	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Livello avanzato</p> <p>Interpretazione del testo ricca, completa e accuratamente argomentata</p>	10-9
	<p>Livello intermedio</p> <p>Interpretazione corretta, articolata e ben argomentata</p>	8-7
	<p>Livello di base</p> <p>Interpretazione del testo corretta e articolata e approfondita in modo essenziale</p>	6
	<p>Livello di base non raggiunto</p> <p>Interpretazione del testo stentata e sommaria</p>	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno – TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Livello avanzato</p> <p>Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale</p>	10-9
	<p>Livello intermedio</p> <p>Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace</p>	8-7

	<p>Livello di base</p> <p>Testo sufficientemente organizzato ed articolato</p>	6
	<p>Livello di base non raggiunto</p> <p>Testo confuso e disorganico</p>	<= 5
Coesione e coerenza testuale	<p>Livello avanzato</p> <p>Testo del tutto coeso e coerente</p>	10-9
	<p>Livello intermedio</p> <p>Testo nel complesso coeso e coerente</p>	8-7
	<p>Livello di base</p> <p>Testo coeso e coerente in modo essenziale</p>	6
	<p>Livello di base non raggiunto</p> <p>Testo incoeso e incoerente</p>	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Livello avanzato</p> <p>Uso del lessico ricco e specifico</p>	10-9
	<p>Livello intermedio</p> <p>Uso del lessico vario e appropriato</p>	8-7
	<p>Livello di base</p> <p>Uso del lessico semplice e corretto</p>	6
	<p>Livello di base non raggiunto</p> <p>Uso del lessico povero e improprio</p>	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Livello avanzato</p> <p>Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	10-9

	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi</p>	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica semplice ed essenziale</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p>	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte</p>	15-14
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte</p>	13-10
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Interpretazione del testo semplice ed essenziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte</p>	9

	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte</p>	≤ 8
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed approfondito</p>	15-14
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo dell'argomentazione chiaro, coerente ed efficace</p>	13-10
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo dell'argomentazione sufficientemente chiaro, semplice e coerente</p>	9
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo</p>	≤ 8
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali significativa e organica</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali puntuale ed efficace</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali essenziali e coerenti</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa</p>	≤ 5

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Testo sufficientemente organizzato ed articolato</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Testo confuso e disorganico</p>	<= 5
Coesione e coerenza testuale	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Testo del tutto coeso e coerente</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Testo nel complesso coeso e coerente</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Testo coeso e coerente in modo essenziale</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Testo incoeso e incoerente</p>	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Uso del lessico ricco e specifico</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Uso del lessico vario e appropriato</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p>	6

	Uso del lessico semplice e corretto	
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Uso del lessico povero e improprio</p>	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura</p>	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</p>	10-9
	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi</p>	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita</p>	10-9

	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita</p>	8-7
	<p style="text-align: center;">Livello di base</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica semplice ed essenziale</p>	6
	<p style="text-align: center;">Livello di base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione critica incerta e/o limitata</p>	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato	15

	Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Esame di stato 2023-2024

Il candidato svolga la prima parte e due dei quesiti successivamente proposti.

La ditta Bianchi s.p.a. opera nel settore della componentistica per auto e rifornisce le aziende automobilistiche italiane ed europee. L'impresa acquista le proprie materie prime da fornitori a livello internazionale.

L'incremento di fatturato ottenuto su alcuni prodotti negli ultimi due esercizi è dovuto all'interesse delle industrie tedesche e francesi per il settore dell'automotive italiano.

L'innovazione realizzata da Bianchi s.p.a. nell'ultimo biennio è frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo; la strategia seguita ha avuto successo, come confermato dall'andamento del fatturato, che nell'ultimo triennio ha registrato una crescita costante. Per fronteggiare adeguatamente un ulteriore sviluppo di medio termine, si rende necessario riorganizzare la logistica per ottimizzarne l'efficienza, investendo specificamente nel settore nei due anni successivi, per rendere più efficiente la rete distributiva.

Al termine dell'esercizio n si rilevano i seguenti indicatori di bilancio:

- Capitale investito euro 35.000.000
- Leverage 1,8
- Indice di rotazione del capitale investito 1,1

Il livello di rigidità medio dell'attivo immobilizzato è del 55%; i beni strumentali sono in larga parte ammortizzati e il rinnovo parziale del parco automezzi avverrà attraverso la stipulazione di contratti di

leasing di durata triennale a partire dall'esercizio n.

La buona redditività degli ultimi due anni ha portato l'alta direzione a incrementare la distribuzione di dividendi.

Esaminata la situazione descritta, si richiede al candidato di redigere il bilancio di Bianchi s.p.a. al 31/12/n esponendo dettagliatamente la situazione patrimoniale ed economica alla luce delle vicende indicate.

Successivamente, sulla base del lavoro svolto, il candidato dovrà svolgere e approfondire uno dei due quesiti di seguito elencati:

1. redigere l'analisi per indici dell'azienda in esame esplicitando e commentando:

- la situazione patrimoniale attuale;
- la situazione finanziaria di tendenza, attraverso una breve relazione di orientamento alle scelte future aziendali.

2. illustrare le caratteristiche del contratto di leasing, soffermandosi sui vantaggi e gli svantaggi che comporta. Espliciti poi, con valori a scelta, i dati relativi al contratto stipulato per il rinnovo degli automezzi che preveda il versamento di un maxicanone iniziale.

Infine rediga le scritture in P.D. relative al pagamento del maxicanone e del primo canone periodico.

3. Determina il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Gamma S.p.a. in 80.000 unità e in 60.000 di prodotto, applicando due metodi di imputazione dei costi indiretti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

L'impresa Gamma realizza annualmente due produzioni X e Y per le quali sono noti i seguenti dati:

	PRODUZIONE X		PRODUZIONE Y	
Quantità prodotta	unità	80.000	unità	60.000
Costo unitario materia prima	euro	100	euro	120
Costo unitario manodopera diretta	euro	50	euro	70

I costi indiretti industriali ammontano a 1.000.000.

Si calcoli il costo industriale delle due produzioni con i seguenti metodi di imputazione dei costi indiretti:

- Imputazione su base unica aziendale in base al costo primo;
- Localizzazione nei centri di costo sapendo che la produzione X viene lavorata nei reparti A e B, mentre la Y solo nel reparto A. I costi indiretti localizzati nel reparto A ammontano a euro 600.000 e sono da ripartire in base alla quantità prodotta. I costi indiretti localizzati nel reparto B ammontano a euro 400.000.

4. La Gamma S.p.a. è un'azienda specializzata nella fabbricazione di prodotti fitosanitari collocando i suoi prodotti attraverso dei rappresentanti. Nell'anno in corso l'azienda, per il prodotto A120, ha registrato una contrazione delle vendite. Il direttore commerciale prende in considerazione due differenti strategie:

- Ridurre di 100 euro il prezzo unitario di vendita;
- Attuare un'innovazione tecnologica del prodotto attraverso l'acquisto di nuovi impianti del costo di 600.000 euro ammortizzabili in 10 anni.

La scelta viene effettuata analizzando gli effetti che la decisione avrà sul punto di equilibrio, che attualmente è pari a 1.000 unità, corrispondenti ad un fatturato di euro 1.200.000, come si evidenzia dal diagramma di redditività.

Determina le potenziali soluzioni dopo aver fatto il diagramma di redditività, che rientra in un problema di scelta in condizione di certezza nel caso continuo e illustra le conclusioni se il grafico delle funzioni obiettivo sono delle rette.

Griglia di valutazione II prova scritta Esame di Stato 2023/24

Economia aziendale, articolazione AFM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi	Punteggio ottenuto
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della</p>	<p>Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.</p>		4

disciplina.	<p>Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	4	3
	<p>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>		2
	<p>Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</p>		1
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	<p>Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	6	6
	<p>Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>		5
	<p>Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>		3 / 4
	<p>Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>		1 / 2

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p>Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6	6
	<p>Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</p>		5
	<p>Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>		3 / 4
	<p>Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>		1 / 2
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	4	4
	<p>Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>		3
	<p>Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</p>		2
	<p>Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</p>		1
<p>TOTALLE</p>		<p>20</p>	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)

CANDIDATO / A

CLASSE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO